

Studi Commerciali Associati

Ferrini, Giglietti, Montemaggi, Berardocco, Girolomini

DOTT. VINCENZO FERRINI, R.C., C.T.U.
DOTT. MARIO GIGLIETTI, R.C., C.T.U.
DOTT.SSA MERIS MONTEMAGGI, R.C., C.T.U.
DOTT. DINO BERARDOCCO, R.C., C.T.U.
DOTT.SSA MARIANNA GIROLOMINI, R.C., C.T.U.

Piazzetta Gregorio da Rimini n°1
47921 - RIMINI (RN)
tel.: (+39) 0541785284
fax: (+39) 0541785830
e-mail: info@stucomas.com
http://www.stucomas.com

RAG.RA MICHELA FILIPPI
RAG.RA MARA MOLARI
RAG.RA ENRICA SEMPRINI

DOTT. MASSIMO TORRI
DOTT.SSA VALENTINA ZANGHERI

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ex art. 14 - Dlgs. 27 gennaio 2010, n.39

Agli azionisti della società

RIMINITERME SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2021

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) esercitando lo scetticismo professionale di cui all'art. 9 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alla normativa italiana che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e/o a comportamenti oppure ad eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi e/o a comportamenti o ad eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente, e non esprime un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Gli errori possono derivare da frodi oppure da comportamenti od eventi non intenzionali, e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. A tal fine, ho svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di Revisione Internazionali (ISA ITALIA) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.lgs. 39/10, i quali richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile, al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta un costante monitoraggio delle condizioni che potrebbero indicare una potenziale inesattezza dovuta ad errore o frode; a tale scopo, ho messo in atto lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto delle cifre e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio e, a tal fine, ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 della società RIMINITERME SPA, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.), dalla nota integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile e dalla Relazione del Consiglio d'Amministrazione. La società ha redatto il presente bilancio in forma ordinaria. Nel rispetto dell'espressa disposizione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. A mio giudizio, con riferimento all'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società RIMINITERME SPA.

Con riferimento all'art. 2086 del Codice civile, segnalo che sono state adottate specifiche procedure, con un monitoraggio puntuale della situazione economica e finanziaria, esposte con regolarità all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale.

Come noto, l'Azienda rientra fra quelle tipologie che hanno subito una violenta contrazione del fatturato; nell'ultimo biennio, gli effetti della pandemia sono stati estremamente negativi per l'intero settore delle aziende termali e, nonostante il progressivo allentamento delle misure restrittive, i protocolli Covid in vigore presso gli stabilimenti termali continuano a limitare l'erogazione di alcune terapie inalatorie ed altresì la piena fruizione degli spazi, in particolare per quanto riguarda quelli legati all'attività delle piscine.

Il protrarsi di queste condizioni ha comportato una notevole riduzione di liquidità (Riminiterme, nel 2021, registra ancora un - 40% rispetto al fatturato del 2019) la quale, pur rimanendo positiva, non raggiunge ancora i valori pre-covid necessari per l'equilibrio economico-finanziario dell'Azienda.

Ciononostante, la crescita del turismo termale dal mese di giugno in poi, permette di immaginare un miglioramento dei risultati che, unitamente alle azioni di contenimento dei costi introdotte in questo difficile biennio, lasciano ben sperare per il prossimo futuro dell'Azienda.

Richiamo di informativa

Infine, richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa riguardante la continuità aziendale, il quale riporta le motivazioni che sottendono alla formazione del bilancio secondo i criteri dell'impresa in funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Come è noto, l'intero settore termale sconta ancora gli effetti della crisi pandemica iniziata nel mese di febbraio del 2020. Le misure adottate dal legislatore per il contenimento della pandemia e il diffuso timore da parte degli utenti di contrarre patologie all'interno degli stabilimenti termali hanno gravato pesantemente sull'attività della società e hanno causato una significativa contrazione dei ricavi caratteristici. Nel 2019, quindi prima della pandemia, i ricavi superavano i 3,6 milioni di euro, mentre si sono più che dimezzati nel 2020, in piena emergenza sanitaria, passando a 1,7 milioni di euro. Nel 2021, rispetto all'anno precedente, si è registrato un lieve miglioramento: i ricavi sono passati a 2,3 milioni di euro, con una variazione in aumento di oltre mezzo milione. Il divario rispetto al periodo antecedente alla pandemia, però, resta di oltre un milione di euro.

Queste dinamiche hanno generato una sofferenza a livello di liquidità aziendale, che ragionevolmente si riteneva potessero essere superate con la vendita dell'intera quota di partecipazione posseduta nella società Riminiterme Sviluppo Srl, di cui si è precedentemente riferito e per la quale, già prima del bando, era pervenuta una formale manifestazione d'interesse da parte di un importante gruppo imprenditoriale. Successivamente all'insuccesso del bando, sono stati presentati nel tempo due diversi business plan, ma le proposte ivi contenute non sono state recepite per le ragioni già esposte nel precedente paragrafo. Ad aggravare la situazione, infine, si è aggiunta la sospensione da parte delle banche delle linee di credito per elasticità di cassa.

Alla data di redazione del presente documento, però, sono intervenuti nuovi elementi ragionevolmente utili a salvaguardare la continuità aziendale e gli equilibri finanziari della società. In particolare, a tal fine, sono stati considerati i seguenti interventi:

- riduzione dei tempi d'incasso delle fatture emesse nei confronti dell'ASL;*
- aumento del 20% delle tariffe applicate all'ASL, con effetto economico dal 1° gennaio 2022 ed effetto finanziario entro fine anno, presumibilmente a decorrere dal prossimo mese di settembre, con conseguenti maggiori ricavi di circa € 270.000;*
- riconoscimento di un credito d'imposta sugli investimenti relativi agli anni 2020 e 2021 per un importo di circa € 70.000.*

Inoltre, per assicurare un equilibrio finanziario anche di medio e lungo periodo, potrà essere nuovamente posta in vendita l'intera quota di partecipazione detenuta nella società Riminiterme Sviluppo Srl.

Il consiglio d'amministrazione confida che questi interventi, uniti al pagamento delle rate dei mutui ancora non corrisposte entro il 30 settembre 2022, possano consentire la riattivazione, quantomeno parziale, degli affidamenti sospesi, con ulteriori margini di sicurezza finanziaria. Si ritiene altresì che il miglioramento complessivamente atteso possa ripristinare i rapporti di fiducia con gli istituti di credito e favorire la gestione delle rate di mutuo in scadenza al 31 dicembre 2022.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene quindi appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Rimini, 11 luglio 2022

il Revisore legale dei conti

dott. Mario Giglietti

